

Crescere Insieme
Formarsi insieme





Promuovere le competenze genitoriali:

il lavoro in équipe multiprofessionali per il supporto alle famiglie in situazione di vulnerabilità



UN ESEMPIO DI APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE:



S.O.S.TENERE LA FUNZIONE GENITORIALE:



STIMOLARE, ORIENTARE E SVILUPPARE NUOVI MODI DI STARE INSIEME.



Un'azione di co-progettazione tra scuola, famiglia e territorio.

Dr. Maurizio Tempestini - Comune di Pistoia Dr.ssa Matilde Banesi - Vniversità degli Btudi di Firenze

Il contesto organizzativo

Regione Toscana - Delibera del 15 novembre 2016

Fra le varie attività promuove azioni per la qualificazione del sistema di interventi e servizi dedicati alle famiglie e alla genitorialità.

Linee di indirizzo nazionali «L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità» approvate il 21 dicembre 2017

Raccomandazione: garantire alla famiglia un accompagnamento che non solo permetta ai genitori di rispondere più positivamente ai bisogni di crescita dei loro figli, ma che sia orientato a sostenere le famiglie nelle comunità locali, assumendo un mandato di prevenzione e protezione a favore dei bambini (...)



Il Servizio Sociale del Comune di Pistoia sviluppa e presenta un progetto che propone attività innovative che si rivolgono all'universalità delle famiglie in una logica di empowerment:

famiglia che porta con sé le risorse necessarie per poter affrontare le difficoltà che incontra e raggiungere la propria dimensione di benessere se adeguatamente stimolata e supportata.







Il contesto organizzativo



Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

Obiettivo: sostenere il progetto da un punto di vista teorico, scientifico e di supervisione.

Il Comune di Pistoia decide di stanziare ulteriori fondi per una linea di ricerca-azione.



Cooperative Arkè e Pantagruel

Obiettivo:

Creare collaborazioni fra insegnanti ed educatori ognuno nel rispetto delle proprie professionalità e ruoli ma nell'idea di una "contaminazione" reciproca.









"S.O.S.tenere la funzione genitoriale"

Il progetto nasce, in un'ottica preventiva e di promozione del benessere, come risposta alle necessità di fare rete con le famiglie con bambini e sostenerle nella loro funzione genitoriale.

Quali modalità utilizzare per raggiungere e coinvolgere efficacemente le famiglie?



SCUOLA = comunità educante

Fin dai primi momenti le linee progettuali sono state presentate a tutte le scuole del territorio pistoiese lasciando spazio a contributi e idee arrivando a progettare in base ai bisogni rilevati dalle scuole stesse.

CO-PROGETTAZIONE







Obiettivi

- Rafforzare i rapporti tra scuola, famiglia e territorio;
- Creare alleanze e sinergie con le famiglie;
- Accrescere e sostenere le capacità genitoriali.

MOMENTI DI **TRANSIZIONE** ALL'INTERNO DEI CONTESTI SCOLASTICI

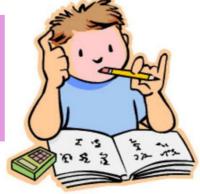
Ciascuna famiglia nel proprio percorso incontra sia eventi critici attesi e prevedibili sia altri non prevedibili.

Di fronte ad un evento critico deve provvedere ad una riorganizzazione interna dei propri meccanismi di funzionamento.

Risorse interne

Risorse esterne

Un evento critico prevedibile per una famiglia è proprio l'ingresso a scuola del figlio e poi i suoi passaggi da un grado scolastico all'altro.











5 LINEE DI INTERVENTO:

 LINEA FORMAZIONE LINEA ACCOGLIENZA LINEA COPROGETTAZIONE LINEA SUPERVISIONE LINEA RICERCA-AZIONE

M

LINEA FORMAZIONE

potenziare le **competenze comunicativo-relazionali** di entrambi i professionisti.



LINEA ACCOGLIENZA

- occasioni d'incontro tra:
 - educatori
 - docenti
 - genitori
- favorire una conoscenza reciproca
- condivisione di mutuiobiettivi



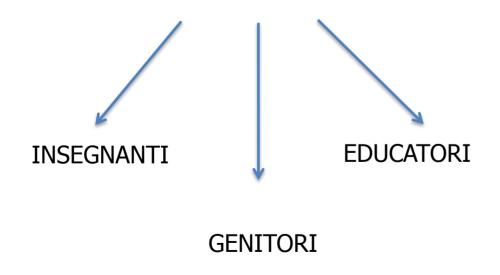
LINEA CO-PROGETTAZIONE

- attività e azioni strategiche <u>co-progettate</u> da **insegnanti** ed **educatori**.
- Focus
 — specifici bisogni emersi nelle classi.



LINEA SUPERVISIONE

 attivazione di sportello di supervisione psicologica





LINEA RICERCA

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze, Responsabile scientifico Enrica Ciucci

- Individuazione di idonei strumenti psicometrici
- somministrazione degli stessi ai genitori delle classi partecipanti, secondo un disegno di ricerca evidence-based
- pretest, posttest, follow up, al fine di rilevare eventuali cambiamenti intervenuti in seguito alla partecipazione al progetto.
- gruppo sperimentale e gruppo di controllo.



Campione:

Hanno preso parte allo studio 105 famiglie (64 nel gruppo sperimentale e 41 nel gruppo di controllo) della prima classe di scuola primaria.

Strumenti e Procedura:

Per tre volte (pre-test, post-test e follow-up) hanno compilato una misura circa <u>la percezione di cura ricevuta da parte degli insegnanti</u> ("The Care Measure"), ed al pre-test è stato misurato anche <u>il livello iniziale di soddisfazione dei genitori verso gli insegnanti</u> ("The Family Professional Partnership Scale").

Strumento CARE (Mercer, Maxwell, Heaney & Watt, 2004):

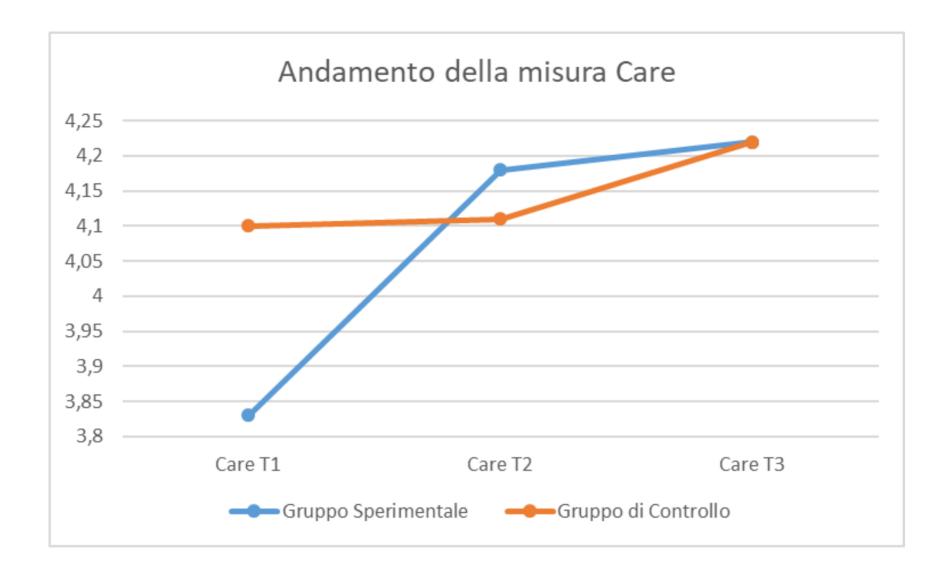
Quanto le famiglie percepiscono movimenti di cura, empatia e attenzione da parte degli insegnanti.

- Ad es «Gli insegnanti di tuo figlio ti ascoltano davvero»
- Ad es «Gli insegnanti di tuo figlio comprendono a pieno le tue preoccupazioni»

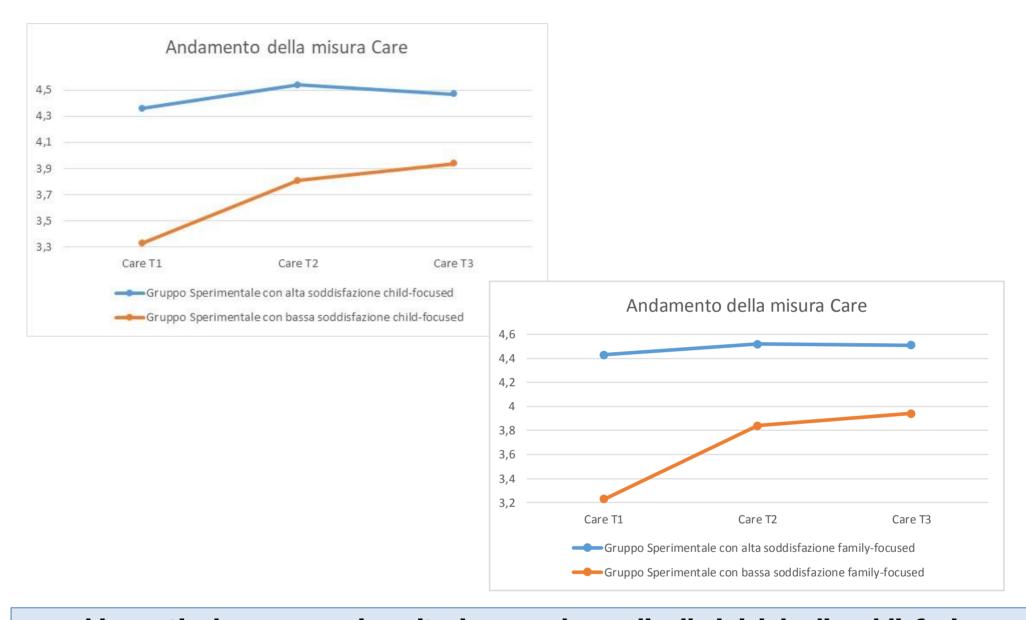
Family Professional Partnership Scale (Summers, Hoffman, Marquis, Turnbull, Poston & Nelson, 2005).

Fiducia e soddisfazione nei confronti degli insegnanti.

- Child-focused: relativamente ai bisogni specifici del bambino.
- Ad es. «Gli insegnanti di tuo figlio ti aiutano ad acquisire le competenze o le informazioni per ottenere ciò di cui il tuo bambino/a ha bisogno».
- Family-focused: relativamente ai bisogni del nucleo.
- Ad es. «Gli insegnanti di tuo figlio ti aiutano ad acquisire una maggiore padronanza del tuo ruolo come genitore».
- Ad es. «Gli insegnanti di tuo figlio mostrano rispetto per i valori della tua famiglia».



<u>L'analisi della varianza per misure ripetute</u> ha evidenziato l'effetto del training sull'aumento della cura da parte dell'insegnante tra il pre-test ed il post-test nel solo gruppo sperimentale (Wilks' λ = .79, F(2,62) = 8.425, p < .001, η p2= .21)...



...ed in particolare per quei genitori con un basso livello iniziale di soddisfazione circa la sensibilità degli insegnanti verso i bisogni dei bambini (Wilks' λ = .63, F(2,28) = 8.223, p < .01, η p2= .37) e delle famiglie (Wilks' λ = .54, F(2,30) = 12.814, p < .001, η p2= .46)

Conclusioni

Questi dati preliminari incoraggiano la replica del Progetto "S.O.S." su più ampia scala, con particolare attenzione a testare quali linee di intervento siano maggiormente efficaci per promuovere la cura dell'alleanza scuola-famiglia.

Punti di forza

- Lavoro muldisciplinare e multidimensionale;
- Possibilità di creare supporto e rete fra famiglie, fra famiglie e scuola;
- Empowerment delle famiglie e dei singoli professionisti.
- •Incremento della fiducia nei confronti degli insegnanti

....e di debolezza

- difficoltà a reperire insegnanti nella fase iniziale;
- •difficoltà a far accettare la presenza dell'educatore in classe e nella comunicazione con la famiglia;
- •difficoltà a far superare gli stereotipi legati alla figura dell'assistente sociale.









Fattori da mettere a sistema

CO-PROGETTAZIONE: Fin dai primi momenti le linee progettuali sono state presentate a tutte le scuole del territorio pistoiese lasciando spazio a contributi e idee arrivando a progettare in base ai bisogni rilevati dalle scuole stesse.

CO-COSTRUZIONE: durante la linea di accoglienza, ogni team di insegnanti ed educatori ha potuto analizzare le specifici bisogni di ciascuna classe e strutturare attività ad hoc per rispondere alle necessità individuate.

SUPERVISIONE E COSTRUZIONE DI RELAZIONI

Il tutto è avvenuto sotto la supervisione di una psicologa esperta che, attraverso la linea di formazione, ha proposto attività volte a creare e rafforzare le relazioni monoprofessionali ma anche fra professioni diverse.







